MARCELLINA

Evento nel Parco

"Vivicittà 2012" il 30 settembre e il 21 ottobre

"Vivicittà di Marcellina 2012" è l'evento organizzato dalla "Asd Tibur Ecotrail" e dal comune di Marcellina: due appuntamenti da non perdere. Il primo è per il 30 settembre con una passeggiata notturna sotto la luna piena, a passo libero nel Parco dei Monti Lucretili, da piazza Battisti, punto di ritrovo. Poi la gara del 21 ottobre.

Domenica 16 settembre l'addio alla comunità del parroco

Ultima messa di don Paolo Ora Tor Lupara aspetta don Vito

Arrivato nel '93, è stato nominato vicario generale della diocesi

Domenica 16 settembre sarà l'ultima messa ufficiale di don Paolo Gilardi nella parrocchia Gesù Maestro dove opera da quasi vent'anni. L'addio alla frazione era atteso da mesi, da quando si è appreso che il parroco di 43 anni è stato nominato Vicario generale della Diocesi Sabina Poggio Mirteto. Una "promozione" che inevitabilmente si sapeva avrebbe allontanato don Paolo da Tor Lupara.

Nei giorni scorsi ha cominciato ad affacciarsi anche il nuovo parroco don Vito Gomelino, ex parroco di Torricella Sabina e Cretone, palombarese anche lui proprio come don Paolo.

L'appuntamento per salutare il parroco che se ne va è domenica 16 settembre alle 18 e 30. Mentre il primo appuntamento ufficiale per quello nuovo è sabato 22 settembre sempre alle 18 e 30 quando il vescovo Ernesto Mandara lo presenterà ufficialmente alla comunità.



don Paolo Gilardi



don Vito Gomellino

«Cosa dirò? Non lo so ancora, di sicuro saluterò e ringrazierò tutti - spiega don Paolo - la nuova dimensione è affascinante e totalmente diversa dalla precedente. Per quanto grande la parrocchia di Tor Lupara, adesso mi trovo a lavorare in un contesto di visione di chiesa più grande».

In questi giorni il nuovo parroco sta già celebrando messa a Tor Lupara. «Lo conosco dai tempi del seminario, siamo cresciuti insieme - dice ancora don Paolo - quest'estato ho cercato di fargli conoscere pian piano questa realtà. Ovviamente è più grande e più complessa di Cretone, ma comunque affascinante e lui è felice per questo nuovo incarico. Sicuramente ha le capacità giuste per fare bene».

Don Paolo Gilardi è nato a Palombara Sabina 43 anni fa. E' arrivato nella parrocchia Gesù Maestro giovanissimo nell'ottobre del 1993 ed è stato viceparroco fino al 2003, poi co-parroco insieme a don Lino Petricca fino al 2008 e infine parroco da quando le condizioni di salute hanno costretto don Lino alla degenza presso il Nomentana Hospital. A ottobre del 1993 l'arrivo alla parrocchia Gesù Maestro a Tor Lupara. A dicembre diventa diacono e viene ordinato sacerdote a Poggio Mirteto il 24 luglio 1994, dal vescovo Salvatore Boccaccio.

E' stato aiutante cerimoniere a San Pietro ed è stato uno dei primi collaboratori di Giovanni Paolo II. Aveva collaborato con il Papa attuale, Joseph Ratzinger quando era ancora cardinale.

Sabato 15 settembre

Deltas eventi e nazionale sosia, sfida a calcio per aiutare il piccolo Alessio

Iniziativa di solidarietà sabato 15 settembre a Tor Lupara. La nazionale sosia attori sfiderà la squadra di terza categoria dell'associazione Deltas eventi che organizza la manifestazione. Alle ore 17 presso il campo comunale di via Gioberti dunque si potrà partecipare per aiutare il piccolo Alessio, un bambino di Fonte Nuova che ha bisogno di cure. Info: 0690081288, 3287813210, 3201465095.



CITTADINI E LAVORI PUBBLICI

Riprende l'attività del comitato cittadini di Fonte Nuova. Alla prossima riunione giovedì 13 alle 17,30 presso la sala giunta del Comune, si parlerà di edilizia pubblica e privata, lavori pubblici, manutenzione e reti. Sono stati invitati a partecipare l'assessore Colasanti e il sindaco Di Buò.

LA PROPOSTA dalla Giovane Italia

«Un museo per Rino Gaetano»



Qualora non si concretizzasse l'idea della sorella di creare un museo a Roma con i cimeli del cantautore tragicamente scomparso, sarebbe giusto concedere tale spazio a Fonte Nuova». Lo afferma Maurizio Guccini, presidente provinciale della Giovane Italia ed ex assessore. «Rino Gaetano – spiega Guccini - oltre ad aver influenzato notevolmente il panorama musicale italiano ed essere tutt'oggi un'icona per tantissimi giovani, è uno di quei tanti cantautori che scelsero il nostro territorio, all'epoca comune di Mentana, oggi Fonte Nuova, non solo come residenza personale, ma sopratutto come luogo dover trarre ispirazione, realizzare ed arrangiare quei brani che ebbero un successo internazionale. E' sconfortante leggere che in passato il maestro Migliacci avesse proposto alle amministrazioni vari progetti di spazi musicali e culturali senza ricevere alcuna risposta, a testimonianza di come in passato la gestione del territorio non venisse concepita come la crescita di una comunità umana e culturale, ma solamente come spazi da sfruttare a livello edilizio, senza alcuna omogeneità tra l'altro».

«Se veramente Franco Migliacci e la sorella di Rino – prosegue - riuscissero a sensibilizzare anche altri artisti che vivono od hanno vissuto nell'area nomentana, sarebbe un'opportunità grandissima per Fonte Nuova, oltre che il dovuto riconoscimento ad un grande personaggio da parte della sua città. Un Museo che racconta la storia della musica italiana, supportato da cimeli e oggetti che hanno storie da raccontare, sarebbe un richiamo per tutti gli appassionati ed andrebbe a riempire un importante tassello culturale del quale si sente notevolmente l'assenza».

«Ci faremo carico di sensibilizzare il Comune ed altri enti che possano essere coinvolti - conclude Guccini - magari collaborando con l'associazionismo locale affinchè tali spazi siano anche punto di aggregazione e ritrovo culturale per i ragazzi e tutti gli appassionati di musica».

A stretto giro è arrivata la disponibilità dei consiglieri di maggioranza a raccogliere la proposta dei giovani. «Accogliamo con entusiasmo la proposta. È giusto che Fonte Nuova, territorio dove il cantautore scelse di vivere e che probabilmente lo influenzò nell'elaborazione di alcuni suoi lavori, gli renda il dovuto omaggio». Lo affermano in una nota Marco Mercante (Pdl) presidente del consiglio comunale di Fonte Nuova e Gian Maria Spurio, consigliere comunale del Pdl. «Presenteremo una mozione in merito al prossimo consiglio comunale – proseguono - rappresentando le istanze non solamente dei cittadini di Fonte Nuova, ma di centinaia di migliaia di fans o semplici appassionati».

Durante la prossima festa democratica a Santa Lucia dal 14 al 16 settembre, anche i Giovani Democratici hanno annunciato una raccolta di firme per sensibilizzare la realizzazione di un museo dedicato a Rino Gaetano.

SANITA' LOCALE

L'INCONTRO

L'appello lanciato alla Regione Lazio dai primi cittadini dell'area Tiberina e Salaria

Sia nella Asl RmG che nella Asl RmF notevoli problemi e disservizi

Un ospedale nella Valle del Tevere? È la soluzione, ma resta un'utopia

I sindaci di Fiano e Monterotondo sono d'accordo sul progetto

I comuni facenti parte della Asl RmG e RmF sono uniti in un'unica battaglia: salvaguardare la salute dei propri cittadini con strutture sanitari efficienti e degne.

"La Sanità del territorio è al collasso": questo il grido d'allarme lanciato dai sindaci di Monterotondo, Palombara Sabina, Mentana, Fiano Romano, Montelibretti, Moricone e Sant'Oreste.

I primi cittadini si sono incontrati lo scorso 2 agosto a Monterotondo (Comune capofila) e sono ancora decisi a far sentire la propria voce alla Regione Lazio ed ai vertici della Asl Rm/G. Servizi sanitari territoriali vicini al collasso, ospedali chiusi o prossimi ad esserlo, scelte organizzative insensate, assenza completa di strategie sul medio-lungo termine: queste le problematiche affrontate durante il summit dei primi cittadini della Valle del Tevere e della Sabina romana.

Una situazione preoccupante alla quale sarebbe possibile rimediare compiutamente solo tornando a mettere al centro della programmazione sanitaria la realizzazione dell'ospedale della Valle del Tevere.



L'assessore Isidoro Martini: con deleghe alle Politiche sociali, Lavoro e Commercio di Fiano Romano, delegato dal sindaco Ferilli a partecipare all'incontro del 2 agosto scorso avvenuto a Monterotondo

Ecco la la soluzione degli amministratori locali: i sindaci di Monterotondo, Palombara Sabina, Mentana, Fiano Romano, Montelibretti, Moricone e Sant'Oreste presenti all'incontro estivo hanno convenuto che la migliore e possibile soluzione strategica, quella realmente in grado di coniugare razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi territoriali, per la realizzazione della quale ogni territorio dell'ambito rinuncerebbe ad una quota di servizi di prossimità in nome di un vantaggio comune, è solo "la realizzazione dell'ospedale della Valle del Tevere".

«Il nuovo nosocomio - dicono i sindaci nel documento congiunto - la cui progettazione era peraltro prevista nel Piano sanitario controfirmato dall'allora commissario regionale Elio Guzzanti alla fine del 2009, da realizzarsi in un'area di Monterotondo che l'amministrazione comunale aveva già reso disponibile, prossima alle arterie stradali principali e al casello autostradale di Castelnuovo di Porto. Centrale rispetto a tutti i territori del distretto, rappresenterebbe la struttura nella quale concentrare gli investimenti a vantaggio e a servizio di oltre duecentomila cittadini, di due Aziende sanitarie e di due Province».

Meno ottimista e realista il sindaco di Palombara Sabina che sintetizza: «Il nuovo ospedale nella Valle del Tevere? Forse lo vedremo nel 2050. Ma la salute resta un'esigenza quotidiana da affrontare e risolvere tutti giorni. Noi non siamo contrari al nuovo progetto, ma ci sembra utopistico».

Nel caso venisse costruita una nuova struttura ospedaliera che fine farebbero i nosocomi esistenti di Monterotondo e Palombara Sabina?

«Per quanto riguarda il nostro "Santissimo Salvatore" l'intenzione è quella di portare avanti il progetto "dell'ospedale comunale". Nel senso che la struttura verrebbe gestita dal Comune, dalla Asl stessa e da diversi soci privati».

La dipartita è comunque aperta e di carne al fuoco c'è nè tanta, ma bisogna decidere in fretta perché sulla salute dei cittadini non si scherza. Nei prossimi mesi sono in programma altri incontri tra le amministrazioni interessate al futuro delle proprie strutture.

Non va dimenticato che l'ospedale di Tivoli è al collasso, quello di Monterotondo sta perdendo i pezzi come quello di Subiaco. Sulla struttura di Palombara Sabina è in corso da anni una lenta trasformazione prima in "Casa della Salute e poi in "Ospedale distrettuale". *(Gi. Fe.)*

→ L'appuntamento

a Fiano Romano

Giovedì 13 settembre l'assemblea pubblica per la presentazione dei progetti sul Sociale

Cooperare, concorrere, costruire: ecco le "tre C" anti-crisi. Indetta dall'amministrazione comunale fianese, nella sala conferenze del Castello Ducale a Fiano Romano per giovedì 13 settembre, l'assemblea pubblica sulla presentazione di alcuni tra i più importanti progetti che interesseranno anziani, famiglie e giovani locali.

Saranno presenti il sindaco Ottorino Ferilli, l'assessore Claudio Cecchini (Politiche sociali, Famiglia, Rapporti istituzionali della Provincia di Roma), l'assessore Isidoro Martini (Politiche sociali, Lavoro e Commercio a Fiano Romano).

Interverranno pure altri membri della giunta Ferilli, nonché il dirigente del "Settore I" del comune di Fiano Romano, Francesco Fraticelli, la responsabile del servizio socio-culturale Carla Parlati ed Eleno Mattei, capogruppo di maggioranza nel consiglio comunale di Fiano Romano.

Nell'occasione, durante l'assemblea, verranno presentate anche alcune modifiche al regolamento del Centro anziani di Fiano Romano.

e-mail tbocca@notariato.it - Sito internet:
www.tribunaletivoli.it/www.tribunale.tivoli.giustizia.it/www.astegiudiziarie.it

chi popolari tradizionali in piazzale Cairoli e piazza Matteotti. Alle 18 la Santa messa. Ore 18,30

Alle 24, infine, lo spettacolo di fuochi artificiali eseguito dalla "Ditta Giuliani" di Toffia.

L'EVENTO SPORTIVO

Luci accese venerdì 7 settembre per il cross country tra le vie del centro storico





Il vincitore assoluto del 2012 Emiliano Dominici. Accanto, Veronica Bucci durante la gara della scorsa stagione

"Borgo Bike in musica" Pedalata in mountain tra le bellezze di Palombara

Su 73 atleti il vincitore è Emiliano Dominici

Luci accese venerdì 7 settembre con la "Borgo Bike in musica" di cross country a Palombara Sabina.

Una serata particolare per la cittadina della Sabina che ha visto il suo centro storico attraversato dalle mountain bike per la settima edizione della manifestazione, in programma esclusivamente la sera di venerdì scorso sotto l'egida del Centro sportivo italiano.

A partire dalle 21,30 nella centralissima piazza Vittorio Veneto porte aperte al cross country puro per un evento unico nel suo genere, nel territorio nazionale, per la specialità in notturna e dentro un borgo medievale.

Partenza a griglie numerate a terra, stile "Moto GP", con apposite diciassette file: la quarta e la 18esima erano composte da cinque donne facendo riferimento ai primi venti classificati dell'edizione precedente ed il resto a sorteggio.

Dal 2011 è prova della "Csi Cup", una gara cult per tutti i bikers del Centro Italia ed è già a numero chiuso con la partecipazione di sessantotto uomini e cinque donne. Tra un colpo di pedale e l'altro non è mancata la buona musica per allietare il passaggio dei corridori e per dare la carica giusta agli stessi che hanno dovuto districarsi tra vicoli stretti, tunnel medievali, scalinate varie con pavimentazione in sampietrini o basalto.

Erano previsti sei giri più uno di prova, ogni tornata misurava 1.500 metri passando per diverse vie e piazze del paese: a piazza Vittorio Veneto la partenza, a via Piave l'arrivo. Poi le pedalate a via del Plebiscito, via San Pietro, via Giacomo Matteotti, via Dell'arco, via Monte Cavallo, largo Marconi, via Ottaviano, via Dei Sabini, piazza IV Novembre, via Dei Martiri e via XXIV Maggio che è stata totalmente transennata per poter seguire il transito dei bikers per circa 250 metri.

Suggestiva la partenza da sotto il Torrione del Castello Savelli: tra i vari monumenti sfiorati dai bikers locali la basilica di San Biagio, le chiese Sant'Egidio e San Pietro. Molto suggestivo è stato il passaggio sotto le mura illuminate del Castello Savelli fino al transito davanti all'entrata principale del Castello stesso.

Dunque una cornice stupenda all'ombra delle bellezze storico-artistiche di Palombara Sabina messe ancor più in risalto dai colpi di pedale dei settantatre bikers alla partenza.

Ha vinto Emiliano Dominici (Ciclotech Mtb Runners) con il tempo di un'ora e nove minuti su Gianluca Marinucci (Mtb Santa Marinella) ad un minuto e terzo Roberto Giovannelli (Mtb Rieti) a 1'46".

In campo femminile secondo successo di fila per Annalisa D'Eliso (Bike Store Racing) davanti a Fabia Costantini della CSI Rieti (palombarese doc alla prima gara in carriera nella mountain bike) terza Sandra Sestili (Adrenalina Bike).

Presenti nel corso della cerimonia di premiazione il presidente CSI Lazio Daniele Rosini e per il comune di Palombara Sabina, il sindaco Paolo Della Rocca e l'assessore Alessandro Palombi.

Da ricordare che la prima edizione è datata dicembre 2004, unica volta che s'è corsa di giorno col successo di Vincenzo Facchini, attualmente portacolori dell'Atletico Uisp Monterotondo, che s'impose pure nel 2005, 2006 e 2007.

Dopo due anni di pausa, la manifestazione tornò in auge nel 2010 con la firma prestigiosa del plurimedagliato del fuoristrada Massimo Folcarelli, mentre lo scorso anno vinse Gianluca Marinucci.

La "Borgo Bike" inizia a diventare una delle manifestazioni sportive più importanti di Palombara Sabina grazie al patrocinio dell'amministrazione comunale, al fervido impegno degli organizzatori e al Complesso bandistico "Città di Palombara Sabina" che, in sinergia con l'associazione dei bikers cittadini, hanno provveduto a mettere in sicurezza il tracciato.

Garantiti gli atleti e gli sportivi che hanno goduto dello spettacolo sotto le stelle in una serata d'estate.

In Breve

Sant'Angelo Romano

Numeri e premi estratti della lotteria ad Eco-Festa

Nell'ambito della Eco festa democratica "Avanti Sant'Angelo", che si è svolta a Sant'Angelo Romano il 31 agosto e l'1 e il 2 settembre, si è indetta l'estrazione della lotteria. Sono diciotto i numeri estratti con i relativi premi abbinati.

Ecco l'elenco completo diffuso dagli organizzatori: 1) n. 2420 - Week end Cof. Regalo emozione 3 "Notti e delizie"; 2) n. 3640 - Netbook Hp Presario mini Cq10c-110Sl; 3) n. 3115 - Antenna più installazione, più configurazione; 4) n. 1317 - Venti litri di olio extravergine di oliva; 5) n. 2603 - Quadro con scorcio di Sant'Angelo Romano; 6) n. 3719 - Fotocamera digitale Casio exilim Ex-Z9 o similare; 7) n. 4249 - Orologio da donna "Festina"; 8) n. 1324 - Otto lampade solari; 9) n. 1835 - Una pulizia dei denti più sbiancamento; 10) n. 4862 - Un prosciutto;

11) n. 4204 - Buono acquisto di 50 euro; 12) n. 4876 - Trenta chili di pasta; 13) n. 4888 - Venti chili di riso; 14) n. 2846 - Dieci confezioni di acqua minerale;

15) n. 1358 - Venti litri di vino produzione locale; 16) n. 2414 - Un pasto caldo in pizzeria per due persone; 17) n. 4517 - Pasto completo per due persone; 18) n. 4585 - Quindici chili di crocchette per cani.